

Asiago

Enego

Foza

Gallio



Lusiana Conca

Roana

Rotzo

UNIONE MONTANA
SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI

Tel. 0424 462502 – 63700 – Fax 0424 64567

e-mail: info@reggenza.it – www.reggenza.com – pec: cmreggenza@legalmail.it

C.F. 84002730244 - P.IVA 00881020242

INTESA **P**ROGRAMMATICA **D'**AREA

dell'Altopiano dei Sette Comuni

Allegato n. 2

Regolamento del

Tavolo di concertazione dell'IPA

Steghe un Lusian, Genele un Viescha, Gheb, Rotzo, Robaan: Diso saint siben Alte Gemein Prudere liben.

Asiago e Lusiana, Enego e Foza, Gallio, Rotzo, Roana. Questi sono i Sette Antichi Comuni in amore fraterno

**REGOLAMENTO INTERNO
DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE
DELL'INTESA
PROGRAMMATICA D'AREA
dell'Altopiano dei Sette Comuni**

VISTA la legge regionale del Veneto 29 novembre 2001, n. 35 *“Nuove norme sulla programmazione”*, che istituisce gli atti e gli strumenti della programmazione regionale, in particolare il Programma Regionale di Sviluppo, i Piani regionali di settore, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria, il Piano di attuazione e spesa e i bilanci pluriennali e annuali;

VISTO l'articolo 4 della citata legge regionale del Veneto 29 novembre 2001, n. 35 che stabilisce, per tutti gli strumenti della programmazione regionale, il principio della concertazione con gli enti locali e con le parti economiche e sociali;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3200 del 15 ottobre 2004 recante *“Piano di attuazione e spesa (PAS). Avvio delle procedure per la predisposizione. Art. 18 L.R. 35/2001”* che detta le modalità e i criteri per la predisposizione del primo PAS, nell'ambito del quale trova collocazione anche il nuovo strumento di sviluppo del territorio denominato *“Intesa Programmatica d'Area (IPA)”*;

CONSIDERATO che nel territorio dell'Altopiano dei Sette Comuni sono in atto da molti anni iniziative istituzionali comuni, tra cui la sottoscrizione del *“Protocollo d'intesa del Patto territoriale dell'Altopiano dei Sette Comuni”* e della *“Strategia Nazionale per Aree Interne”*, volte alla valorizzazione dello sviluppo locale;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 1460 del 4 maggio 1999 la Giunta Regionale del Veneto ha aderito al *“Protocollo d'intesa del Patto territoriale dell'Altopiano dei Sette Comuni”* sottoscritto il 20 maggio 1999 da un ampio partenariato locale, istituzionale ed economico-sociale;

VISTA la delibera CIPE del 17 marzo 2000, n. 31 che sospendeva le richieste di istruttoria di nuovi patti territoriali e un atto di indirizzo del CIPE del 4 aprile 2001 che dettava gli orientamenti del processo di regionalizzazione, prevedendo che i Patti Territoriali divenissero parte integrante della

programmazione regionale e che la prassi della concertazione sociale e del partenariato istituzionale sviluppatasi a livello locale si estendesse e si consolidasse;

VISTA la delibera CIPE del 25 luglio 2003, n. 26 intitolata *“Regionalizzazione dei patti territoriali e coordinamento Governo, regioni e province autonome per i contratti di programma”* con cui sono state disciplinate le modalità di assunzione da parte delle Regioni delle funzioni di coordinamento, programmazione e gestione dei patti territoriali;

CONSIDERATO che nel mese di giugno 2003 il Tavolo di concertazione del Patto Territoriale dell’Altopiano dei Sette Comuni ha deciso di partecipare al bando indetto con delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1070 dell’11 aprile 2003, in attuazione delle nuove disposizioni della legge regionale n. 13/1999, proponendo un programma di animazione istituzionale volto ad adeguare l’organizzazione del Patto Territoriale alle forme della programmazione decentrata regionale e l’elaborazione di un Documento complessivo di Programmazione d’Area, ai sensi dell’art. 25 della legge regionale n. 35/2001;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 3046 del 10 ottobre 2003 la Giunta Regionale ha approvato la domanda di contributo e il programma di attività presentati dai soggetti promotori del Patto Territoriale dell’Altopiano dei Sette Comuni;

CONSIDERATO che tra i membri del Tavolo di concertazione dell’Altopiano dei Sette Comuni in data 23 dicembre 2004 è stata sottoscritta presso la sede della Comunità Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni (ora Unione Montana), Piazza Stazione 1, Asiago (VI) la proposta di Documento Programmatico 2005 -2007;

CONSIDERATO che l’utilizzo del predetto documento è stato tacitamente prorogato negli anni successivi, sino al raggiungimento degli scopi in esso previsti;

CONSIDERATO che risulta necessario stabilire un nuovo regolamento interno del Tavolo di concertazione dell’IPA dell’Altopiano dei Sette Comuni, anche sulla base della deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 715 del 8 giugno 2021, con cui è stata varata la riorganizzazione delle strutture amministrative regionali, e della deliberazione della Giunta Regionale n. 1528 del 11 novembre 2021, con cui si è proceduto ad una prima ricognizione dello stato di operatività delle Intese Programmatiche d’Area;

i soggetti Promotori dell'Intesa Programmatica d'Area dell'Altopiano dei Sette Comuni

approvano il seguente:

Regolamento del Tavolo di concertazione

Articolo 1 – Denominazione e sede

È istituito il Tavolo di concertazione dell'Intesa Programmatica d'Area dell'Altopiano dei Sette Comuni, espressione del partenariato istituzionale ed economico – sociale – locale.

Il Tavolo di concertazione è presieduto dal Presidente *pro tempore* dell'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni con sede ad Asiago (VI), Piazza Stazione n. 1, ed è composto dai seguenti soggetti:

1. Provincia di Vicenza;
2. Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni;
3. Comune di Asiago;
4. Comune di Gallio;
5. Comune di Roana;
6. Comune di Rotzo;
7. Comune di Lusiana Conco (istituito in data 20.02.2019 dalla fusione dei Comuni di Conco e di Lusiana);
8. Comune di Foza;
9. Comune di Enego;
10. CGIL – Vicenza;
11. CISL – Vicenza;
12. UIL – Vicenza;
13. Artigiancassa Vicenza;
14. Fed. Prov.le Coltivatori Diretti – Vicenza;
15. C.I.A. – Vicenza;
16. Associazione Provinciale Commercio;
17. Associazione Artigiani – Vicenza;
18. CNA – Vicenza;
19. Confindustria Vicenza;
20. Camera Commercio Industria Artigianato;
21. Consorzio Rotzo – Pedescala e San Pietro;

22. Istituto Europeo per le politiche della montagna.

Rispetto agli originari soggetti promotori del Patto territoriale e dell'Intesa Programmatica d'Area dell'Altopiano dei Sette Comuni, si comunica che fra le Parti economiche e sociali è stata recentemente inserita Confindustria Vicenza.

Diversamente, non sono più membri del Tavolo di concertazione dell'IPA dell'Altopiano dei Sette Comuni il Comune di Valstagna, confluito il 30.01.2019 nel Comune di Valbrenta con conseguente annessione all'IPA Pedemontana del Brenta; la Regione del Veneto la quale, alla luce del ruolo ricoperto, non può far parte di alcun Tavolo di concertazione e il Consorzio Turistico Altopiano 7 Comuni non più esistente dal 2019.

Articolo 2 – Finalità del Tavolo di concertazione

Il Tavolo di concertazione è finalizzato all'elaborazione di un'Intesa Programmatica d'Area, ai sensi dell'articolo 25, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 35 (modificato dalla legge regionale 24 gennaio 2020, n. 2 "*Disposizioni in materia di enti locali*"), volta a promuovere lo sviluppo sostenibile dell'area dell'Altopiano dei Sette Comuni, mediante il metodo della concertazione e della collaborazione tra enti locali, parti economiche e sociali e altri soggetti pubblici o privati.

Articolo 3 – Funzioni del Tavolo di concertazione

Il Tavolo di concertazione assume le decisioni relative ai seguenti atti:

- approvazione del Documento Programmatico d'Area e delle sue successive integrazioni o modifiche;
- approvazione di ogni modifica o integrazione necessaria per la completa attuazione degli interventi programmati mediante l'Intesa Programmatica d'Area, compresa la riprogrammazione delle risorse resi disponibili a seguito di rinunce, revoche o economie;
- ammissione di nuovi membri;
- modifiche al presente regolamento;
- ogni altra attività ad esso demandata dal presente regolamento, dal Presidente o dalla normativa statale e regionale.

Il Tavolo può deliberare di delegare propri compiti specifici al Presidente.

Le deliberazioni del Tavolo di norma sono palesi e sono assunte a maggioranza assoluta dei componenti, fatta salva ogni diversa indicazione del presente regolamento o decisione dei membri.

Articolo 4 – Componenti del Tavolo di concertazione

Partecipano al Tavolo di Concertazione i rappresentanti designati dai soggetti promotori del Patto Territoriale e dell'Intesa Programmatica d'Area dell'Altopiano dei Sette Comuni. Ogni soggetto promotore può designare due rappresentanti, uno effettivo e uno supplente. Quest'ultimo può partecipare alle adunanze del Tavolo con diritto di voto solo in assenza del rappresentante effettivo.

L'ammissione di nuovi componenti è decisa dal Tavolo con delibera motivata assunta all'unanimità.

Articolo 5 – Componenti associati al Tavolo di concertazione

Al Tavolo possono essere associati altri soggetti, pubblici o privati, in grado di concorrere alla realizzazione del Patto Territoriale e dell'Intesa Programmatica d'Area, i quali partecipano alle riunioni con diritto di parola ma senza diritto di voto. Il Tavolo delibera in ordine all'associazione di tali soggetti a maggioranza assoluta dei componenti.

Articolo 6 – Convocazione del Tavolo di concertazione

Il Tavolo si riunisce di norma 2 (due) volte l'anno su convocazione del Presidente con comunicazione scritta a ciascun membro, contenente l'ordine del giorno e inviata almeno 5 (cinque) giorni prima del giorno fissato per l'adunanza.

L'avviso di convocazione può essere inviato anche mediante posta elettronica all'indirizzo e-mail comunicato da ciascun membro del Tavolo.

Il Tavolo può essere convocato anche su richiesta di almeno 1/3 (un terzo) dei membri contenente l'argomento o gli argomenti da sottoporre alla discussione. Nel numero minimo dei componenti necessari per richiedere la convocazione del Tavolo non si tiene conto dei componenti associati. In tal caso il Presidente fissa la data della riunione entro 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta.

In casi di urgenza, il Tavolo è convocato dal Presidente a mezzo di telegramma o telefax o posta elettronica almeno 24 (ventiquattro) ore prima dell'ora fissata per l'adunanza.

Il Tavolo è presieduto e diretto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente. In mancanza di quest'ultimo, il Tavolo provvede a maggioranza semplice all'elezione di un Presidente tra i componenti presenti.

Articolo 7 - Principio di leale collaborazione

I membri del Tavolo di concertazione, consapevoli dell'eccezionale rilevanza degli interessi pubblici e socio-economici connessi al conseguimento degli obiettivi sottostanti all'Intesa Programmatica d'Area, si impegnano a mantenere rapporti di collaborazione improntati alla lealtà reciproca, svolgendo, per quanto di propria competenza, ogni attività necessaria all'attivazione, progettazione e sottoscrizione dell'Intesa Programmatica d'Area e assicurando l'osservanza del presente regolamento e delle deliberazioni assunte dal Tavolo di concertazione.

Articolo 8 – Presidente del Tavolo di concertazione

Il Presidente del Tavolo, in qualità di Soggetto responsabile dell'Intesa Programmatica d'Area dell'Altopiano dei Sette Comuni, svolge le seguenti funzioni:

- assicura il corretto ed efficiente funzionamento del partenariato istituzionale ed economico sociale e il suo raccordo con gli Enti locali;
- rappresenta in modo unitario il Tavolo di concertazione e gli interessi dei soggetti sottoscrittori dell'Intesa Programmatica d'Area, anche nelle sedi concertative istituite a livello regionale e nazionale;
- attiva le risorse tecniche e organizzative necessarie all'elaborazione e all'attuazione dell'Intesa Programmatica d'Area;
- assicura l'esercizio delle funzioni e dei compiti assegnati dalla legislazione regionale e nazionale nell'ambito della gestione dell'Intesa Programmatica d'Area;
- assume ogni iniziativa utile all'elaborazione e attuazione dell'Intesa Programmatica d'Area, compresa la promozione, ove necessario, di conferenze di servizi (ex art. 14, L. 7 agosto 1990, n. 241), di convenzioni o di accordi di programma ai sensi e per gli effetti, rispettivamente, degli artt. 30 e 34 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- presenta al Tavolo di concertazione e agli altri Enti interessati relazioni periodiche sullo stato di attuazione dell'Intesa Programmatica d'Area, evidenziando i risultati e le azioni di verifica e monitoraggio svolte, nonché gli interventi non attivabili o non completabili e la conseguente disponibilità di risorse finanziarie non utilizzate.

La funzione di Soggetto Responsabile dell'Intesa Programmatica d'Area dell'Altopiano dei Sette Comuni è svolta dall'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, con funzione di rappresentanza legale e di gestione dei rapporti con la Regione Veneto.

Articolo 9 – Struttura di gestione e segreteria tecnica del Tavolo

Il Tavolo di concertazione si avvale, per il proprio funzionamento, della struttura amministrativa dell'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, con sede in Asiago (VI), Piazza Stazione, n. 1.

Il Tavolo individua il Segretario che, nell'ambito delle direttive impartite dal Presidente, ha compiti di verbalizzazione e di esecuzione delle deliberazioni assunte, anche avvalendosi delle strutture, dei mezzi e del personale messo a disposizione da parte dei componenti.

Articolo 10 – Fondo comune

Il Tavolo può costituire un fondo comune secondo le finalità e le modalità di cui all'articolo 37 del codice civile italiano.

Articolo 11 – Estinzione del rapporto associativo

Ciascun membro del Tavolo può, in qualsiasi momento, recedere dallo stesso con dichiarazione comunicata per iscritto al Presidente, solo allorché il richiedente sia, per qualunque ragione, escluso da ogni intervento riguardante l'Intesa Programmatica d'Area. La qualità di membro si perde per dimissioni.

Articolo 12 – Durata e scioglimento del Tavolo di concertazione

Lo scioglimento del Tavolo e la devoluzione del fondo comune sono deliberati dai membri a maggioranza assoluta. Il Tavolo di concertazione si scioglie al raggiungimento degli scopi previsti dal presente Regolamento. Il Tavolo si scioglie al raggiungimento degli scopi previsti dal presente regolamento.

Approvato dal Tavolo di concertazione in data: 16 Dicembre 2021